


Sabato, 25 Aprile 2026  Sereno

Abbonati

 Accedi

VIDEO DEL GIORNO

[Escursionista precipita nelle gole del Biedano a Blera e batte la testa | VIDEO](#)

I NUMERI

Siamo senza infermieri, piano da 74 milioni di euro per assumerne oltre 1600 nel Lazio

Nuovo personale per il 2026. Il Pd attacca: "La Regione si è arresa". Il governatore Francesco Rocca: "Stanno distorcendo la realtà"

Giulia Argenti

Giornalista RomaToday

25 aprile 2026 09:35



Foto di repertorio

Nuovi infermieri in arrivo a Viterbo e nel Lazio. La Regione ha autorizzato, per il 2026, l'assunzione di 1611 unità, per un costo complessivo annuale di 74 milioni di euro. A fornire i numeri a ViterboToday è la stessa Regione.

Nei giorni scorsi il tema è stato al centro di un acceso botta e risposta tra la consigliera regionale del Pd, Eleonora Mattia, e il presidente della Regione, Francesco Rocca, dopo che Luigi Baldini, presidente di Enpapi (Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica) aveva annunciato con soddisfazione l'assunzione a tempo indeterminato di mille infermieri, già inseriti nelle graduatorie regionali,

nelle Asl del Lazio.

“La strada intrapresa è quella corretta – era stato il commento di Baldini -. Resta fondamentale continuare su questo binario, garantendo stabilità lavorativa e valorizzando anche il contributo della libera professione. Siamo pronti a collaborare con la Regione per rendere la sanità del Lazio più attrattiva, partendo dal riconoscimento di chi, con sacrificio e dedizione, ha scelto di servire il paese”.

Il Pd: "Rocca si è dovuto arrendere"

A commentare a stretto giro la notizia era stata la dem Mattia, “Volevano far arrivare gli infermieri dal Cile mentre le nostre graduatorie erano bloccate nei cassetti – era stato l'attacco -. Ci dicevano che non c'erano alternative, che dovevamo rassegnarci. Era una bugia e oggi lo abbiamo dimostrato. Dopo la nostra interrogazione e una pressione politica senza sosta, la giunta Rocca ha dovuto cedere: mille infermieri del Lazio saranno finalmente assunti a tempo indeterminato. Non è un regalo, è una conquista”. E ancora: “Non abbasseremo la guardia finché ogni singola graduatoria non sarà scorsa e la sanità non tornerà a essere un diritto garantito per tutti, non un privilegio per pochi”.

La replica di Rocca

Parole alle quali ha subito replicato Rocca: "Mi sono arreso davanti a tanta capacità di storpiare la realtà, non è la prima volta che Mattia ci stupisce con le sue dichiarazioni fuori da ogni contesto. Gli infermieri assunti sono migliaia e non mille, stiamo scorrendo le graduatorie". E poi: “Mi stupisce anche il fatto che lei non ricordi di avere sostenuto una maggioranza che ha governato 10 anni e fatto diminuire il personale. Basta guardare le statistiche. Da quando ci sono io quante assunzioni abbiamo fatto e le migliaia di unità di personale in più, oltre alle sostituzioni dei pensionamenti. Mi sembra proprio che Mattia cerchi ogni modo per trovare visibilità ma non gliela diamo. Non va ascoltata”.

Quanti infermieri ha assunto la Regione

A questo proposito la Regione ha fornito gli ultimi numeri aggiornati sulle assunzioni: sono 1611 per il 2026, per un costo di 74 milioni. E sono aggiuntive alle assunzioni per sostituire eventuali ulteriori cessazioni/dimissioni che interverranno rispetto al personale già in servizio nelle Asl.

Complessivamente, nel biennio 2025-26 è stata autorizzata l'assunzione di 2mila 48 infermieri per un costo complessivo pari a circa 94 milioni di euro. Mentre dal 2023 al 2026 si contano complessivamente 5mila 782 infermieri. Nel 2023 gli infermieri in servizio nel Lazio erano 23mila 884, mentre a fine 2025 questo valore è salito a 24mila 998.

La carenza di infermieri

Che nella Regione ci fosse carenza di infermieri lo aveva già sottolineato l'ultimo report di Gimbe, presentato a ottobre 2025. Nel documento si segnalava come nel Lazio la percentuale di lavoratori e lavoratrici dipendenti ogni mille abitanti fosse tra le più basse d'Italia: 3,95%, a fronte di una media nazionale del 4,70%.

Come sta la Sanità nel Lazio: dalla carenza dei medici di base alla rinuncia alle cure, i numeri

Si tratta di figure che sono essenziale anche per “popolare” le case della comunità. Non a caso lo Spallanzani ha di recente avviato, su mandato della Regione, il primo programma formativo regionale per [infermieri di famiglia e di comunità](#) per 120 lavoratrici e lavoratori, selezionati dalle Asl di tutto il Lazio.

ViterboToday è anche su Mobile! [Scarica l'App](#) per rimanere sempre aggiornato.

© Riproduzione riservata



Si parla di [assunzioni](#), [infermieri](#), [sanità](#), [Francesco Rocca](#)

I più letti

LA SITUAZIONE